

Paolo e Francesca

Inferno, V Canto, versi 100-108



Nel cerchio dei lussuriosi, che hanno peccato per troppa passione d'amore, incontriamo Paolo e Francesca, due amanti che sono stati uccisi dal marito violento della donna. Un vento forte come la loro passione li sbatte qua e là e li tormenta ma, a differenza degli altri lussuriosi, loro restano abbracciati per sempre.

METRO terzine di **endecasillabi** (U1) in **rima** (U1) incatenata (ABA, BCB, CDC...)

Testo originale

- 100 “Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta, e 'l modo ancor m'offende.
- 103 Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.
- 106 Amor condusse noi ad una morte:
Caina attende chi vita ci spense”.
- Queste parole da lor ci fuor porte.

Parafrasi

- Amore, che afferra velocemente il cuore gentile
costrinse quest'uomo ad amare il mio bel corpo
che mi fu tolto, e il modo (in cui mi fu tolto)
[mi ferisce ancora.
- Amore, che costringe chi è amato ad amare
[a sua volta,
mi costrinse ad amare la bellezza di quest'uomo
[così fortemente,
che, come vedi, non mi lascia ancora.
- Amore ci ha portati a morire insieme:
chi ha spento la nostra vita sarà condannato
[alla Caina”.
- Queste parole ci furono rivolte da loro.

Caina: un luogo dell'Inferno più profondo, dove sono puniti gli assassini dei parenti (dal personaggio della Bibbia, Caino, che uccide il fratello Abele per gelosia).